

Codice A1902A

D.D. 15 giugno 2021, n. 226

Servizio di gestione del progetto Bottega scuola (L.R. 1/2009 art. 15 e D.G.R. n. 16-7818 del 9/11/2018). Art. 6 del Contratto Rep. 270 del 26/07/2019 - Estensione del termine di conclusione delle prestazioni (CIG 7698461AFB - CUP J64J18000150002).



ATTO DD 226/A1902A/2021

DEL 15/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1902A - Artigianato

OGGETTO: Servizio di gestione del progetto Bottega scuola (L.R. 1/2009 art. 15 e D.G.R. n. 16-7818 del 9/11/2018). Art. 6 del Contratto Rep. 270 del 26/07/2019 - Estensione del termine di conclusione delle prestazioni (CIG 7698461AFB - CUP J64J18000150002)

Premesso che:

con D.G.R. n. 16-7818 del 9/11/2018 è stato approvato il progetto “Bottega scuola” così come descritto nell’allegato A alla citata deliberazione nel quale sono individuate le finalità del progetto, i soggetti coinvolti, i criteri e le procedure per la selezione dei soggetti coinvolti.

In attuazione della citata deliberazione, il Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale ha provveduto ad individuare il soggetto gestore del servizio (DD 209 del 23/05/2019, come modificata dalla DD 562 del 17/10/2019), ad impegnare le risorse per Euro 2.950.000,00 per il servizio di gestione del progetto Bottega scuola (DD 349 del 11/06/2019), a sottoscrivere, in data 22/07/2019, il relativo contratto e ad approvare i bandi per l’individuazione delle imprese ammesse a partecipare al progetto con la complessiva possibilità di attivazione di 460 tirocini.

In data 12/04/2021 è pervenuta richiesta dall’ente gestore del progetto Bottega scuola di estensione del termine finale di esecuzione delle prestazioni relative all’affidamento del servizio di gestione del progetto “Bottega scuola” per ulteriori 5 mesi dalla scadenza iniziale prevista per luglio 2021, posticipando la chiusura attività a dicembre 2021 (nota prot. 3982 del 12/04/2021).

Con successiva nota del 17/05/2021 (prot. 5619 del 18/05/2021) ad integrazione della precedente, è stato richiesto di usufruire della proroga pressochè massima prevista dal contratto del termine finale di esecuzione delle prestazioni chiedendo di poter terminare l’attività a giugno 2022 (nota prot. 5619 del 18/05/2021).

Le predette richieste sono state motivate dall'ente gestore con riferimento al sensibile rallentamento che il progetto ha subito nella sua attuazione per le molteplici criticità originarie dall'emergenza sanitaria Covid19, con conseguente necessità di disporre di tempo ulteriore per conseguire la massima efficacia del progetto. In particolare,

- molte imprese, già disponibili ad attivare i tirocini, hanno dovuto sospendere e rinviare l'avvio delle esperienze in bottega per isolamento fiduciario, apertura di CIG o altra forma di integrazione salariale con causale Covid19;
- altre imprese hanno chiesto di rimandare l'attivazione dei tirocini non potendo garantire un'organizzazione degli spazi tale da ridurre il rischio di prossimità e di aggregazione con temporanea carenza dei requisiti.

Vista la nota del DEC prot. 6490 del 09/06/2021 che ritiene fondata e supportata da evidenze oggettive la richiesta avanzata dall'Ente gestore, nonché in armonia con l'interesse pubblico;

visto l'art 6 del contratto che prevede:

“1. La durata massima prevista del presente contratto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del presente contratto. L'Appaltatore ha facoltà di organizzare autonomamente le attività da eseguire, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolato e potrà concludere le suddette attività anche prima del termine suindicato. Inoltre, al verificarsi di cause inerenti l'esigenza di miglior efficacia dell'attività di inserimento del tirocinante in azienda o ragioni oggettive e documentate dall'Appaltatore, la durata del contratto potrà essere estesa per il tempo, da concordare con la committente, necessario a concludere le attività, comunque non superiore a 12 mesi. In tale evenienza, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcuna indennità, qualunque sia il maggior tempo impiegato.”

Ritenuto per tutto quanto sopra che sussistano le condizioni per dare attuazione alla clausola prevista all'art. 6 del contratto, concordando con l'Ente gestore di posporre il termine finale di esecuzione delle prestazioni alla data del 30/06/2022, senza incremento di corrispettivo per l'appaltatore e quindi di costi per la stazione appaltante;

dato atto che il presente atto non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016;

per le motivazioni espresse in premessa,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"; e s.m.i.
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n. 1/2009 e s.m.i. "Testo unico in materia di artigianato";
- PTPC 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021

DETERMINA

- di concordare, ai sensi dell'art. 6 del contratto rep. 270 del 26/07/2019, con l'Ente gestore di posporre il termine finale di esecuzione delle prestazioni del progetto Bottega scuola alla data del 30/06/2022, senza incremento di corrispettivo per l'appaltatore e quindi di costi per la stazione appaltante;

- di dare atto che:

- il provvedimento non determina movimenti contabili;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Avverso la determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone